

وَأَعْتَصِمُوا بِحَبْلِ اللَّهِ جَمِيعًا وَلَا تَفَرَّقُوا...

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

إِنَّ الْمُؤْمِنَ لِلْمُؤْمِنِ كَالْبُنْيَانِ ، يَشُدُّ بَعْضُهُ بَعْضًا.

UNITÀ E SOLIDARIETÀ

Onorevoli Musulmani!

Uno dei valori che trasforma gli individui in una società e permette alle nazioni di occupare un posto sulla scena della storia è il senso di unità e solidarietà.

La nostra suprema religione, l'Islam, comanda di vivere in fratellanza nel segno dell'amore e del rispetto, e di trattarci l'un l'altro con compassione e misericordia. Allah l'Onnipotente ordinando: **"Aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah e non dividetevi tra voi..."**¹, proibisce la discordia, la rottura dei legami di fratellanza e di volgerci le spalle gli uni agli altri.

Cari Credenti!

La manifestazione più bella della nostra unità e solidarietà emerge nell'amore per la patria. In quanto la patria è la nostra storia, la nostra cultura, il nostro passato e il nostro futuro. È la nostra terra paradisiaca per la cui libertà abbiamo affrontato ogni sorta di avversità. È l'eredità più preziosa lasciataci dai nostri cari martiri, i quali hanno sacrificato la vita per essa, e dai nostri eroici veterani che sono accorsi da un fronte all'altro.

Cari Musulmani!

Il simbolo della nostra unità e solidarietà, della nostra libertà e indipendenza, è la nostra gloriosa bandiera. Laddove sventola la nostra bandiera con la mezzaluna e la stella, non c'è spazio per l'oppressione e l'oppressore, né per la paura e il dolore. Abbiamo ritenuto un onore tenere alta la nostra bandiera, la quale prende il suo colore dal sangue dei nostri martiri. Abbiamo vissuto i nostri giorni più felici sotto la sua ombra. Abbiamo trovato pace ovunque l'abbiamo vista. Il nostro 'poeta della bandiera' ha espresso meravigliosamente questi sentimenti che coltiviamo nei nostri cuori:

O ornamento bianco e rosso dei cieli azzurri,

Abito da sposa di mia sorella, ultimo velo del mio martire,

Luce su luce, onda su onda, mia bandiera!

Ho letto la tua epopea, scriverò la tua epopea.

Cari Credenti!

Uno dei segni più evidenti della nostra unione e solidarietà è lo spirito di collaborazione e sostegno reciproco che dimostriamo nei momenti di difficoltà e nelle situazioni di emergenza. Infatti, tre anni fa oggi, abbiamo vissuto due grandi terremoti che hanno scosso profondamente tutti noi. Come sempre, quel giorno ci siamo dati spalla a spalla. Abbiamo gioito insieme per ogni nostro fratello e sorella sopravvissuto alle macerie. Abbiamo provato lo stesso dolore per ogni persona che ha perso la vita. Grazie alla provvidenza del nostro Signore e alla coesione tra Stato e connazionali, abbiamo curato le nostre ferite. Abbiamo alleviato il nostro dolore condividendo il nostro cibo e la nostra casa. Siamo diventati i testimoni viventi dell'hadith sharif che dice: **"I credenti, nell'amarsi l'un l'altro, nel mostrare misericordia e compassione reciproca, sono simili a un corpo in cui, quando un organo è afflitto, anche gli altri organi condividono il dolore con insonnia e febbre alta."**²

Cari Fratelli!

Oggi, ciò che ci spetta è di portare lo spirito di unità e solidarietà in ogni ambito della nostra vita. In conformità al nobile hadith del nostro Amato Profeta (pbsl): **"I credenti sono come i mattoni di un edificio che si sostengono a vicenda"**³ dobbiamo stringere le nostre mani e i nostri cuori gli uni agli altri. Dobbiamo mantenere viva l'affezione tra di noi e rendere ancora più forti i legami della fratellanza. Non dimentichiamo che, finché rimaniamo uniti e solidali attorno alla stessa fede e agli stessi ideali, sotto l'ombra della nostra bandiera con la mezzaluna e la stella, su questa patria benedetta, non esiste alcun ostacolo che non possiamo superare né alcuna difficoltà che non possiamo affrontare.

Con l'occasione, chiediamo ad Allah l'Altissimo di concedere la Sua misericordia ai nostri fratelli e sorelle che sono emigrati nell'aldilà a causa delle calamità che abbiamo vissuto, in particolare i terremoti con epicentro a Kahramanmaras, così come ai nostri martiri che hanno sacrificato la loro vita per i nostri valori sacri. Imploriamo il nostro Signore l'Altissimo di proteggere il nostro Paese, la nostra nobile nazione e tutta l'umanità da ogni tipo di calamità, dal male della discordia e della corruzione.

¹ Al'Imrân, 3/103.

² Muslim, Birr, 66.

³ Bukhari, Salât, 88.

